



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, recante “Adozione del Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l’art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l’on. Giorgia MELONI è nominata Presidente del Consiglio dei ministri;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il sen. Paolo ZANGRILLO è nominato Ministro senza portafoglio;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al predetto Ministro è conferito l’incarico per la pubblica amministrazione;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTA la nota MPA_ZANGRILLO 37 del 28 ottobre 2022, con la quale il Ministro per la pubblica amministrazione, sen. Paolo ZANGRILLO, manifesta l'intendimento di avvalersi della collaborazione, in qualità di Capo di Gabinetto, del Vice Avvocato Generale dello Stato Vincenzo NUNZIATA;
- VISTO il decreto del 28 ottobre 2022, con il quale l'Avvocato Generale dello Stato autorizza, in via provvisoria e d'urgenza, l'Avvocato dello Stato Vincenzo NUNZIATA ad assumere l'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro;
- VISTA la dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui all'art. 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, resa dall'Avv. Vincenzo NUNZIATA;
- RITENUTO di procedere, ai sensi del citato art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, alla nomina del Capo di Gabinetto del Ministro per la pubblica amministrazione;

DECRETA

**Art. 1
(Gabinetto)**

1. Il Vice Avvocato Generale dello Stato, Vincenzo NUNZIATA, è nominato Capo di Gabinetto del Ministro per la pubblica amministrazione, con decorrenza giuridica ed economica dal 28 ottobre 2022 e fino al giuramento del nuovo Governo o alla cessazione dell'incarico del Ministro.

**Art. 2
(Trattamento economico)**

1. Con separato provvedimento si procederà alla determinazione del trattamento economico spettante all'Avv. Vincenzo NUNZIATA per l'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro per la pubblica amministrazione.



Il Ministro per la pubblica amministrazione

**Art. 3
(Cause di decadenza)**

1. La violazione degli obblighi derivanti dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", comporta la decadenza immediata dall'incarico presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo - contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, 31 OTT. 2022

Paolo ZANGRILLO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
 UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
 DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
 VISTO E ANNOTATO AL N. 4014/2022
 Roma, 7.11.2022

IL REVISORE

IL DIRIGENTE
 IL COORDINATORE
 Dott. Francesco CAUDIANO